

U81 - Guasti 1880, p. 231, n. 180 bis - busta n. 1087, 6000841

Francesco Datini a Lapo Mazzei, Firenze 21.01.1400 (Firenze)

A d 21.01.1399.

Ebbi stamane una e vostre cedole; e con esse la carta e 'l testamento di Salvestro, e la lettera di Niccol, e la polizza di ser Amelio; ma non la scritta di ser &APiero de' Cambioni&I, ch'era con detto testamento: ditemi quel che n', a ci che non si perdesse: e ditemi se porta progiudicio a non rappresentare oggi questo testamento. La vostra lettera mandai a Niccol; e scrissigli che ci venisse di presente. Come voi sapete, dice ch'a' d 21 si doveano appresentare questo fatto: non vorrei che cadesse in pene; come che mi rendo certo voi v'areste provveduto: nondimeno ditemi come sta la cosa.

El fatto de' fiorini 50 dello Spedale per Cristofano, far ch'e' gli aranno.

l' no mi rimasi, se non per che voi sapete #[...]@ abbiamo l'animo accupato in molte cose: e per un di questi d, volendo ser Andrea pagare certi danari che de' dare al fondaco, io gli dissi lasciasse stare, che gliene volea dare parecchi per Cristofano: e cos la mia intenzione, ch'egli abbino fino a fiorini 50: poi de' rimanenti parleremo a bocca voi ed io. Piacciavi rispondere sopra i fatti di Niccol e della scritta di ser Piero.

Per lo vostro FRANCESCO DI MARCO, vi si raccomanda.